



Fondazione **LA STAMPA**

Specchio dei tempi

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ONLUS
Via Lugaro, 15 - 10126 Torino | Tel. 011 65 68 376
specchiodeitempi@lastampa.it | www.specchiodeitempi.org

Mod. A – STATO PATRIMONIALE

31/12/2022 31/12/2021

Attivo:

A) quote associative o apporti ancora dovuti;

- -

B) immobilizzazioni:

I - immobilizzazioni immateriali:

1) costi di impianto e di ampliamento;

- -

2) costi di sviluppo;

- -

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;

- 6.812

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;

- -

5) avviamento;

- -

6) immobilizzazioni in corso e acconti;

- -

7) altre;

- -

Totale.

- 6.812

II - immobilizzazioni materiali:

1) terreni e fabbricati;

- -

2) impianti e macchinari;

- -

3) attrezzature;

- -

4) altri beni;

4.275 6.491

5) immobilizzazioni in corso e acconti;

- -

Totale.

4.275 6.491

III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione

aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate;

- -

b) imprese collegate;

- -

c) altre imprese;

- -

2) crediti:

a) verso imprese controllate;

- -

b) verso imprese collegate;

- -

c) verso altri enti del Terzo settore;

- -

d) verso altri;

- -

3) altri titoli;

- -

Totale.

- -

Totale immobilizzazioni.

4.275 13.302

C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	256.391	793.957
5) acconti.	-	-
Totale.	256.391	793.957
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	-	-
2) verso associati e fondatori;	-	-
3) verso enti pubblici;	20.181	162.023
4) verso soggetti privati per contributi;	691.900	72.500
5) verso enti della stessa rete associativa;	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore;	158.512	53.550
7) verso imprese controllate;	-	-
8) verso imprese collegate;	-	-
9) crediti tributari;	261	-
10) da 5 per mille;	-	-
11) imposte anticipate;	-	-
12) verso altri;	32.735	57.781
Totale.	903.589	345.854
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) altri titoli;	9.850.924	9.049.370
Totale.	9.850.924	9.049.370
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali;	1.719.466	2.062.292
2) assegni;	7.350	2.600
3) danaro e valori in cassa;	2.975	3.002
Totale.	1.729.791	2.067.894
Totale attivo circolante.	12.740.695	12.257.075
D) ratei e risconti attivi.	12.203	14.719
TOTALE ATTIVO	12.757.173	12.285.096

Passivo:**A) patrimonio netto:**

I - fondo di dotazione dell'ente;	100.000	100.000
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	3.044.019	2.544.478
3) riserve vincolate destinate da terzi;	5.600.142	5.762.029
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	3.730.620	3.730.620
2) altre riserve;	-	-
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	-	-
Totale.	12.474.781	12.137.127
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2) per imposte, anche differite;	-	-
3) altri.	-	-
Totale.	-	-
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	60.298	50.140
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;	3.727	1.874
2) debiti verso altri finanziatori;	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-
6) acconti;	-	-
7) debiti verso fornitori;	82.419	25.317
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-
9) debiti tributari;	16.031	26.291
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	13.551	30.419
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	15.292	13.443
12) altri debiti;	91.074	485
Totale.	222.094	97.829
E) ratei e risconti passivi.	-	-
TOTALE PASSIVO	12.757.173	12.285.096

Mod. B – RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE

	2022	2021	2022	2021
ONERIE E COSTI				
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-			
2) Servizi	384.832	358.799		
3) Godimento di beni di terzi	-	-		
4) Personale	398.523	363.301		
5) Ammortamenti	-	-	5.039.680	5.434.013
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	124.308	152.092
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	10.687	-	587.000	813.747
7) Oneri diversi di gestione	5.132.818	5.486.891	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	110.709	117.943
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	740.369	933.649	217.319	118.183
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(678.475)	(589.985)	-	-
Totale	5.988.754	6.552.655	6.079.016	6.635.978
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	83.324
B) Costi e oneri da attività diverse				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-			
2) Servizi	-			
3) Godimento di beni di terzi	-			
4) Personale	-			
5) Ammortamenti	-			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-			
7) Oneri diversi di gestione	-			
8) Rimanenze iniziali	-			
Totale	-	-	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-
PROVENTIE RICAVI				
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-			
2) Proventi degli associati per attività mutuali	-			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-			
4) Erogazioni liberali	-			
5) Proventi del 5 per mille	-			
6) Contributi da soggetti privati	-			
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-			
8) Contributi da enti pubblici	-			
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-			
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-			
11) Rimanenze finali	-			
Totale	6.079.016	6.635.978	90.262	83.324
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	83.324
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse				
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-			
2) Contributi da soggetti privati	-			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-			
4) Contributi da enti pubblici	-			
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-			
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-			
7) Rimanenze finali	-			
Totale	-	-	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi è stata costituita il 24 febbraio 1976 ed è iscritta all'Anagrafe delle ONLUS dal 1988.

L'attività della fondazione nasce ben prima della sua costituzione a Fondazione, quando il 17 dicembre 1955 il direttore Giulio De Benedetti del quotidiano «La Stampa» introduce la rubrica Specchio dei tempi, all'interno della pagina di cronaca di Torino, dove tuttora continua ad essere pubblicata. È la parte del giornale rigorosamente riservata ai lettori che possono scrivere pareri, raccontare esperienze, denunciare ingiustizie e disfunzioni della società o degli apparati pubblici e privati e diviene il punto di riferimento e il «cuore» della solidarietà dei lettori che, apprendendo dalla cronaca o dalle lettere episodi di sofferenza, intendono offrire un aiuto concreto a chi si trova in difficoltà. La rubrica stimola fin da subito donazioni, spesso anonime, a favore di famiglie bisognose.

Di seguito l'identità della Fondazione al 31 dicembre 2022:

Nome dell'ente	Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ONLUS
Codice fiscale	97507260012
Forma giuridica	Fondazione
Data di iscrizione all'Anagrafe delle Onlus	1988
Indirizzo sede legale	Via Lugaro, 15 – 10126 Torino (TO)
Sito web	www.specchiodeitempi.org

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ONLUS si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della assistenza sociale e della beneficenza.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le principali attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017 perseguite dalla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ONLUS sono:

- promuovere azioni di alto valore sociale a favore dell'infanzia, della disabilità, degli anziani e contrastare la povertà e il disagio sociale;
- fornire assistenza, sotto ogni forma, a persone, famiglie, comunità, popolazioni, colpite da sciagure individuali o calamità collettive e ridare vita a territori devastati, ricostruendo strutture di aggregazione, scuole e palestre;
- mettere a disposizione della collettività strumenti, apparecchiature, opere che consentano di alleviare sofferenze o migliorare le condizioni di vita di singoli o di gruppi.

Rigoroso impegno della Fondazione è il rispetto della volontà dei donatori, dalle più piccole offerte ai lasciti testamentari, sotto il controllo del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei Conti e dalla Società di Revisione indipendente.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

È in corso l'iscrizione al RUNTS, in particolare la modifica dello Statuto e la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalle disposizioni del D.Lgs. 117/2017, con riferimento alla natura di ente del Terzo settore, nonché del patrimonio minimo.

REGIME FISCALE APPLICATO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 79 D. Lgs.117/2017, nonché le norme del titolo II del Testo Unico delle Imposte su Redditi D.P.R. 917/1986 e successive modifiche. Le attività di interesse generale sono di natura non commerciale.

SEDI

Sede legale: Via Lugaro, 15 – 10126 Torino (TO)

Sedi operative: Via Giacosa, 38 – 10125 Torino (TO) e Via Madama Cristina, 35 – 10122 Torino (TO)

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione progetta azioni di sostegno per dare speranza e dignità a chi ha vero bisogno e fornisce assistenza economica e materiale in caso di calamità. Le aree di intervento sono 6:

▪ CALAMITÀ

Rapidi e tempestivi interventi di aiuto e ricostruzione strutturale a favore delle popolazioni colpite da catastrofi in Italia e nel mondo

▪ DISAGIO SOCIALE

Un sostegno concreto alle fasce più deboli vittime di emarginazione sociale. Ogni anno ricevono un aiuto più di 5.000 famiglie in difficoltà

▪ TERZA ETÀ

Progetti di assistenza e inclusione sociale per sostenere concretamente anziani poveri e soli

▪ SANITÀ

Sostegno alla sanità pubblica: attraverso la ristrutturazione di reparti ospedalieri e la fornitura di apparecchiature d'avanguardia, e l'installazione sul territorio di circa 360 defibrillatori

▪ SCUOLA

26 istituti ricostruiti in tutto il mondo e progetti a sostegno dello studio e della formazione scolastica

▪ SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Progetti all'estero per supportare le popolazioni più svantaggiate e favorire l'accesso scolastico e sanitario

L'esperienza e le competenze maturate sul campo dalla Fondazione nel corso degli anni, hanno portato a implementare una modalità innovativa di fare beneficenza, la **SOLIDARIETÀ SOCIALE SU MANDATO**.

Attraverso questa, la Fondazione esprime le volontà solidaristiche specifiche di donatori, nelle modalità progettuali e comunicative proprie della Fondazione.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'ente fondatore della Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ONLUS è l'Editrice La Stampa SpA, editore del quotidiano italiano "La Stampa", fondato a Torino il 9 febbraio 1867 con il nome di Gazzetta Piemontese.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 11 membri, designati dai Consigli di Amministrazione di Fondazione Giovanni Agnelli (FGA) e di GEDI News Network S.p.A. (già Editrice La Stampa SpA).

La Fondazione intrattiene con la Fondazione Giovanni Agnelli rapporti legati all'attività filantropica: gestisce su suo mandato la solidarietà sociale.

GEDI supporta e rappresenta invece il collegamento della Fondazione con il giornale: sulla testata La Stampa vengono raccontate le attività di progettazione sociale e le sottoscrizioni in corso; sono attive collaborazioni per eventi ed iniziative di sensibilizzazione e raccolta. Infine, GEDI fornisce a titolo di comodato d'uso gratuito gli uffici (e i servizi connessi) presso cui la Fondazione ha sede.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non ci sono associati.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo il principio della competenza seguendo gli schemi previsti dal DM 5 marzo 2020 che dà attuazione alle norme della Legge 117/2017 sulla "Riforma del Terzo Settore". La predisposizione del bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2022 comprende:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.



Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio si è basata sui principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, con riconoscimento degli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e dei rischi e dei disavanzi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022 ha introdotto un nuovo criterio di rilevazione dei proventi dell'attività istituzionale della Fondazione e dei costi relativi all'attività progettuale della stessa.

Espressione degli importi

Gli importi del bilancio al 31 dicembre 2022 e quelli della relazione di missione sono espressi in unità di euro, ove non diversamente indicato.

Revisione contabile del bilancio e dei conti

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto della Fondazione, rendendo apposita relazione, il Collegio dei Revisori dei Conti provvede al riscontro degli atti della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa, esprime il suo parere sul bilancio consuntivo, avvalendosi dell'attività e degli esiti di EY, la quale svolge la revisione volontaria del bilancio e, a richiesta del collegio stesso, le verifiche trimestrali infrannuali dei libri e dei registri contabili, della consistenza delle gestioni patrimoniali e delle disponibilità liquide, degli adempimenti tributari e previdenziali, dei fatti di rilievo intervenuti nel periodo.

Anticipando le novità introdotte dal D. Lgs. N. 117/2017 di Riforma del Terzo Settore, il bilancio è sottoposto da anni a revisione contabile su base volontaria. Il Consiglio di Amministrazione, in data 24 marzo 2022, ha attribuito l'incarico di revisione volontaria del bilancio per l'anno 2022 alla società EY S.p.A., che essa svolge da alcuni esercizi.



Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ad ogni data di riferimento di bilancio la Fondazione valuta se vi siano eventuali indicazioni che le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una perdita di valore. A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore recuperabile risulti inferiore al costo storico di acquisto, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 3, del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per un periodo massimo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ad ogni data di riferimento di bilancio la Fondazione valuta se vi siano eventuali indicazioni che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una perdita di valore. A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore recuperabile risulti inferiore al costo storico di acquisto, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 3, del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione (riportate nel successivo paragrafo di commento).

Rimanenze

Le rimanenze della Fondazione sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Immobili destinati alla vendita.

Sono rilevati fra i proventi all'atto di acquisizione del titolo di proprietà ed esposti al valore catastale aggiornato. Per i lasciti che indicano nel testamento un vincolo di destinazione della cessione di tali immobili, le attività sono state iscritte in contropartita alla Riserva vincolata destinata da terzi.

Al momento della cessione è rilevata la differenza fra il valore di iscrizione e quello realizzo; tale differenza è imputata nella voce di provento sulla volontà espressa dal donante. Ad ogni data di riferimento di bilancio la Fondazione valuta se sussistano trattative in merito a questi ed eventualmente aggiorna il valore di iscrizione.

- Merci.

Le rimanenze di merci sono costituite dai beni destinati ad essere donati e sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi direttamente imputabili.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, rettificato mediante apposite svalutazioni, per allinearli a quello di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti, in quanto l'Ente non svolgendo attività commerciale non presenta crediti realizzabili oltre i 12 mesi.

I crediti tributari includono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto e il valore teorico di realizzazione desumibile dal valore di mercato alla data di chiusura del bilancio. L'eventuale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci, qualora siano venuti meno i presupposti che avevano determinato la rettifica.

Il costo di acquisto (o di sottoscrizione) è costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, non presentando problematiche di realizzo.

Risconti attivi

I risconti attivi rappresentano quote di costo che hanno già avuto manifestazione numeraria ma di competenza dell'esercizio successivo. Non si rilevano risconti attivi pluriennali.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto da:

- Il Fondo di dotazione, parte indisponibile e quantificata in base a quanto previsto dalla Statuto.
- Il Patrimonio vincolato, costituito da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.
- Il Patrimonio libero, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere.

Il Patrimonio accoglie poi l'eventuale avanzo (disavanzo) residuo del periodo, che viene in seguito destinato da parte del Consiglio di Amministrazione, conformemente alle norme generali statutarie, al Fondo di Solidarietà per essere impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità dalla legge e dai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, inclusa la relativa rivalutazione a norma di legge e al netto degli eventuali acconti erogati.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti, in quanto l'Ente non presenta debiti realizzabili oltre i 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto di imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costo che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria ma di competenza dell'esercizio in chiusura.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all’iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value (ad esclusione dei lasciti ereditari) alla data di acquisizione.

Tali transazioni, nel caso in cui non abbiano vincoli, sono rilevate nei proventi del rendiconto gestionale in contropartita all’iscrizione nell’attivo dello stato patrimoniale.

Con riferimento alle transazioni (erogazioni liberali / contributi) per le quali il vincolo è apposto da un donatore/ente, la Fondazione rileva attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato “Riserve vincolate destinate da terzi”.

Qualora l’organo amministrativo decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici la Fondazione rileva l’accantonamento nella voce A9) del rendiconto gestionale “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” oppure nella voce E8) quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future.

Le riserve di patrimonio netto sono rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all’esaurirsi del vincolo.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura (es. area A, B, C, D, E).

Imposte

Le imposte sono calcolate sulla base delle disposizioni tributarie in vigore per la Fondazione.

Imposte indirette – Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione, in quanto ente non commerciale, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto risulta assimilata ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione IVA annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

Imposte dirette – Imposta sul reddito delle società (IRES)

Sotto il profilo fiscale la Fondazione rientra tra i soggetti passivi IRES. Il regime fiscale degli enti non commerciali trae principalmente la sua disciplina dal Titolo II, capo terzo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione comporta che la relativa fiscalità sia maggiormente assimilabile a quella delle persone fisiche, piuttosto che a quella degli enti commerciali. La Fondazione, in quanto ONLUS, è assoggettata all'IRES relativamente ai soli redditi fondiari (terreni e fabbricati), redditi di capitale e redditi diversi.

L'aliquota di imposta IRES attualmente in vigore è pari al 12%, secondo l'agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR numero 601 del 1973.

Imposte dirette – Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446. Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, in quanto ONLUS, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede al momento per il Piemonte l'azzeramento dell'aliquota di imposta (Legge Regionale 4/2018 art. 32 co. 1 pubblicata in data 16 dicembre 2019).

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Sono invece state aggiunte delle voci, ed in particolare:

- nello Stato Patrimoniale: i Totali Attivo e Passivo
- nel Rendiconto Gestionale: le voci A9) e A10) e le voci E8) e E9), introdotte dal Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ 34.058	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34.058
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 27.246	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.246
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 6.812	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.812
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 6.812	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.812
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	-€ 6.812	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 6.812
Valore di fine esercizio								
TOTALE	€ -	€ -	-€ 0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate al 31 dicembre 2022 e si riferiscono interamente ai costi sostenuti per l'acquisizione del sistema contabile della Fondazione, operativo dal 1° gennaio 2018.

I software sono ammortizzati applicando una aliquota del 20%.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 11.077	€ -	€ 11.077
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 4.586	€ -	€ 4.586
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 6.491	€ -	€ 6.491
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 2.215	€ -	€ 2.215
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 2.215	€ -	-€ 2.215
Valore di fine esercizio						
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ 4.275	€ -	€ 4.275

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 4.275 al 31 dicembre 2022.

La voce si riferisce interamente ai costi sostenuti per l'acquisto di personal computer per il funzionamento e ad un autoveicolo ricevuto in eredità ed in uso a Specchio dei tempi, iscritto al valore quantificato nel verbale di inventario notarile.

Gli altri beni sono ammortizzati applicando una aliquota del 20%, dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

La Fondazione non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento.

COSTI DI SVILUPPO

La Fondazione non ha sostenuto costi di sviluppo.



6)

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano ad Euro 256.391 al 31 dicembre 2022.
Le rimanenze della Fondazione sono riconducibili esclusivamente agli immobili, ricevuti mediante lascito testamentario, e destinati alla vendita, iscritte come di seguito specificato.

Immobili destinati alla vendita

Movimenti dei BENI DESTINATI ALLA VENDITA	Valore di INIZIO esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di FINE esercizio
Corso Massimo D'Azeglio, 10 (Torino)	€ 610.000	€ -	-€ 610.000	€ -
Regione Molino, 4 (Bardonecchia)	€ 37.092	€ -	€ -	€ 37.092
Via Susa, 37 (Torino)	€ 100.000	€ -	€ -	€ 100.000
Largo Re Umberto, 118 (Torino)	€ -	€ 175.698	-€ 175.698	€ -
Via Andrea Provana, 3 (Torino)	€ -	€ 103.630	€ -	€ 103.630
Corso Trapani, 28 (Torino)	€ -	€ 15.669	€ -	€ 15.669
TOTALE	€ 747.092	€ 294.997	-€ 785.698	€ 256.391

Nel corso del 2022 si evidenzia:

- la vendita dell'immobile sito in Corso Massimo d'Azeglio a Torino (lascito della Sig.ra Rita Negri) per un controvalore di Euro 610.000;
- l'acquisizione di un immobile in Largo Re Umberto a Torino (lascito del Sig. Felicità Giannello), iscritto sulla base del valore catastale rivalutato (Euro 175.698) e venduto per un controvalore di Euro 310.000;
- l'acquisizione di un box in Corso Trapani a Torino (lascito della Sig.ra Onorina Bianco); l'immobile è stato iscritto sulla base del valore catastale rivalutato, pari ad Euro 15.669, confortato dalla valutazione immobiliare di dicembre 2022;
- l'acquisizione di un immobile sito in Via Provana a Torino (lascito del Sig. Luigi Ardito); l'immobile è stato iscritto sulla base del valore catastale rivalutato, confortato dalla proposta di acquisto, accettata dalla Fondazione il 20 dicembre 2022 (la vendita sarà perfezionata nel primo quadrimestre del 2023).

Si evidenzia inoltre che il 28 luglio 2022 era stata accettata una proposta di acquisto per l'immobile di Via Susa, 27 (Torino) e la vendita si è perfezionata il 1° marzo 2023, per un controvalore di Euro 175.000.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 accoglie nella voce Altri debiti, le caparre relative alle proposte di acquisto versate dagli acquirenti degli immobili di Via Susa 37 (Euro 40.000) e Via Andrea Provana 3 (Euro 50.000).

La Fondazione è inoltre erede della Sig.ra Giulia Agnesetti per alcuni terreni di valore stimato minimo e ancora in corso di accertamento. Alla data del presente documento, tali terreni non sono pertanto stati iscritti in bilancio, e saranno riflessi nel momento in cui se ne definiranno i valori.

Per i lasciti che indicavano nel testamento un vincolo di destinazione, le attività sono state iscritte in contropartita alla Riserva vincolata destinata da terzi; diversamente sono considerate Erogazioni liberali.

Rimanenze di merci

Al 31 dicembre 2022 la Fondazione non detiene altre rimanenze di merci. La voce nell'esercizio precedente, pari ad Euro 46.865, era costituita da dispositivi di protezione individuali, quali mascherine e gel disinfettanti acquistati per l'emergenza coronavirus donati o direttamente utilizzati nel corso del 2022.

CREDITI

CREDITI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
verso utenti e clienti	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
verso enti pubblici	€ 162.023	-€ 141.841	€ 20.181
verso soggetti privati per contributi	€ 72.500	€ 619.400	€ 691.900
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ 53.550	€ 104.962	€ 158.512
verso imprese controllate	€ -	€ -	€ -
verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
tributari	€ -	€ 261	€ 261
da 5 per mille	€ -	€ -	€ -
imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
verso altri	€ 57.781	-€ 25.047	€ 32.735
TOTALE	€ 345.854	€ 557.735	€ 903.589

Al 31 dicembre 2022 i crediti sono pari ad Euro 903.589: tali crediti non hanno durata residua superiore a cinque anni.

I crediti verso enti pubblici afferiscono ai contributi relativi a due bandi regionali non ancora totalmente incassati (Euro 18.974) ed a due depositi cauzionali versati all'ATC del Piemonte Centrale per l'assegnazione di un immobile concesso in locazione (Euro 1.207).

I crediti verso soggetti privati ammontano ad Euro 691.900 al 31 dicembre 2022 ed afferiscono principalmente ai contributi spettanti per il bando privato promosso dall'Impresa Sociale Con I Bambini (Euro 615.000). Tali crediti riflettono gli impegni di finanziamento dei tre anni del progetto Forza Bimbi ed afferiscono all'ente promotore stesso (Euro 425.000) e ai co-finanziatori privati (Euro 190.000) e saranno incassati sulla base del piano di assegnazione del contributo concordato (nei primi mesi dell'esercizio 2023 sono stati incassati Euro 156.250).

I restanti crediti afferiscono ai contributi da Fondazione CRT per l'iniziativa delle Tredicesime dell'Amicizia 2022 (Euro 60.000) e da Fondazione CRC per quelle specifiche di Cuneo (Euro 7.000), e da crediti verso l'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (Euro 9.900) relativi al Bando 8 Per Mille.

I crediti verso altri enti del terzo settore (Euro 158.512) sono principalmente riferiti agli impegni di finanziamento dei co-finanziatori del progetto triennale Forza Bimbi (Euro 135.999) ed ai crediti verso la Fondazione Specchio d'Italia relativi ai costi sostenuti per l'attività progettuale, digitale, finanziaria ed amministrativa (Euro 20.680), incassati a febbraio 2023.

I crediti tributari accoglie l'ammontare degli acconti IRES al netto delle imposte dovute.

I crediti verso altri, si riferiscono principalmente all'importo delle Tredicesime dell'Amicizia depositate in banca alla data del 31 dicembre 2022 che non sono state rimosse dai beneficiari agli sportelli bancari per Euro 27.000 (riaccreditati dalla banca a gennaio e febbraio 2023).

La voce accoglie anche un credito verso un fornitore per mancate consegne di dispositivi di protezione individuali pagate anticipatamente (Euro 10.687), interamente svalutata, alla luce dell'intervenuto fallimento; la Fondazione si è insinuata al passivo fallimentare, ma non è possibile prevedere l'esito.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Movimenti delle ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Incrementi	Decrementi	Valore di FINE ESERCIZIO
Gestioni patrimoniali				
Gestione Private Select	€ 2.475.614	€ -	€ -	€ 2.475.614
Gestione Eurizon Capital	€ 1.915.145	€ -	€ -	€ 1.915.145
Totale	€ 4.390.759	€ -	€ -	€ 4.390.759
Obbligazioni e fondi obbligazionari				
BTP 260525 1,4%	€ 1.000.000	€ -	€ -	€ 1.000.000
BTP 200630 1,6%	€ -	€ 500.000	€ -	€ 500.000
BTP 01AG23 4,75%	€ -	€ 107.998	€ -	€ 107.998
BTP 01DC25 2,00%	€ -	€ 18.576	€ -	€ 18.576
BTP 01ST24 3,75%	€ -	€ 174.980	€ -	€ 174.980
Totale	€ 1.000.000	€ 801.554	€ -	€ 1.801.554
Polizze assicurative				
Base Sicura	€ 1.858.811	€ -	€ -	€ 1.858.811
Reale Mutua	€ 1.799.800	€ -	€ -	€ 1.799.800
Totale	€ 3.658.611	€ -	€ -	€ 3.658.611
TOTALE	€ 9.049.370	€ 801.554	€ -	€ 9.850.924

Le attività finanziarie sono considerate non immobilizzate in quanto l'obiettivo primario di gestione delle attività finanziarie è la pianificazione ed il controllo dei flussi finanziari, finalizzato ad assicurare le disponibilità necessarie per il regolare svolgimento dell'attività filantropica; gli investimenti della Fondazione privilegiano pertanto strumenti finanziari che da un lato permettano una liquidazione degli stessi in tempi rapidi e dall'altro assicurino la minor volatilità e il minor rischio possibile.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha sottoscritto Euro 500.000 nel BTP Italia 20/06/2030 e ha ricevuto, tramite lascito testamentario della Sig.ra Felicità Gianello, tre BTP per complessivi Euro 301.554.

Alla data di chiusura di bilancio il costo a cui tali attività sono iscritte è minore del valore teorico di realizzazione desumibile dal valore di mercato.

L'andamento complessivo delle posizioni finanziarie nel 2022 rispecchia sostanzialmente la situazione finanziaria internazionale. Il confronto fra i saldi risultanti dal bilancio di verifica ed il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2022 mostra valori quasi invariati rispetto a quelli iniziali.

Per un numero limitato di attività finanziarie, la differenza negativa rispetto al costo di acquisto, pari a circa Euro 60.000 e riferita principalmente alla Gestione Private Select, è stata assorbita nei primi mesi del 2023.

Alla luce di quanto sopra descritto e del carattere temporaneo delle differenze negative evidenziate non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti e della cassa della Fondazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali			
Intesa Sanpaolo c/ordinario	€ 801.313	€ 356.544	€ 1.157.857
Intesa Sanpaolo c/carte	€ 263.994	-€ 222.412	€ 41.582
Unicredit	€ 603.702	-€ 394.428	€ 209.274
Banco Posta	€ 330.889	-€ 221.011	€ 109.878
Intesa Sanpaolo c/bandi privati	€ -	€ 101.438	€ 101.438
Intesa Sanpaolo c/bandi pubblici	€ 33.718	€ 8.568	€ 42.286
Unicredit c/fondi modali	€ 20.501	€ 30.468	€ 50.969
Intesa Sanpaolo c/specchiopoint	€ 6.170	-€ 6.170	€ -
Paypal	€ -	€ 5.513	€ 5.513
Carte prepagate	€ 2.005	-€ 1.335	€ 670
Totale	€ 2.062.292	-€ 342.826	€ 1.719.466
Assegni			
Cassa Assegni	€ 2.600	€ 4.750	€ 7.350
Totale	€ 2.600	€ 4.750	€ 7.350
Denaro e valori in cassa			
Cassa sede centrale	€ 1.991	-€ 211	€ 1.780
Cassa sede centrale in valuta	€ -	€ 339	€ 339
Cassa Sportello Via Lugaro	€ 950	-€ 180	€ 770
Cassa InfoSpecchio	€ -	€ 36	€ 36
Cassa Specchio Point Torino	€ 11	-€ 11	€ -
Cassa Specchio Point Pinerolo	€ 50	€ -	€ 50
Totale	€ 3.002	-€ 27	€ 2.975
TOTALE	€ 2.067.894	-€ 338.103	€ 1.729.791



DEBITI

DEBITI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
verso banche	€ 1.874	€ 1.853	€ 3.727
verso altri finanziatori	€ -	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziame	€ -	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -	€ -
verso fornitori	€ 25.317	€ 57.102	€ 82.419
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -	€ -
tributari	€ 26.291	-€ 10.260	€ 16.031
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 30.419	-€ 16.868	€ 13.551
verso dipendenti e collaboratori	€ 13.443	€ 1.849	€ 15.292
altri	€ 485	€ 90.589	€ 91.074
TOTALE	€ 97.829	€ 124.265	€ 222.094

Al 31 dicembre 2022 i debiti sono pari ad Euro 222.094. Tali debiti non hanno durata residua superiore a cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso banche rappresentano il saldo negativo delle carte di credito della Fondazione, relativo ai pagamenti effettuati a dicembre ed addebitati sul conto corrente a gennaio 2023.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 82.419 e afferiscono a fatture di costi di competenza del bilancio al 31 dicembre 2022, ricevute dalla Fondazione a fine anno e nell'anno successivo.

I debiti tributari ammontano ad Euro 16.031 e si riferiscono principalmente alle ritenute IRPEF operate sulle retribuzioni pagate nel mese di dicembre 2022 (Euro 9.478) e alle ritenute su lavoro autonomo (Euro 5.826).

La voce debiti verso enti previdenziali è formata dall'onere maturato al 31 dicembre 2022 sulle retribuzioni del personale dipendente.

I debiti verso dipendenti si riferiscono ai ratei ferie e permessi non goduti al 31 dicembre 2022.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 91.074 e afferiscono principalmente alle caparre relative alle proposte di acquisto versate dagli acquirenti degli immobili di Via Susa 37 (Euro 40.000) e Via Andrea Provana 3 (Euro 50.000). La vendita del primo immobile è stata perfezionata a marzo 2023, mentre quella del secondo dovrebbe realizzarsi entro la fine di aprile 2023.

NATURA DELLE GARANZIE

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.



7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di FINE esercizio
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 14.719	€ 12.203	-€ 14.719	€ 12.203
TOTALE	€ 14.719	€ 12.203	-€ 14.719	€ 12.203

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Sito web e sistema donatori	€ 8.899
Piattaforme di raccolta fondi, analisi e comunicazione	€ 1.694
Assicurazioni	€ 1.556
Banche	€ 55
TOTALE	€ 12.203

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2022 la Fondazione non presenta ratei e risconti passivi.

ALTRI FONDI

Movimenti ALTRI FONDI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Accantonamento	Liquidazione	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo TFR	€ 50.140	€ 20.272	-€ 10.114	€ 60.298
TOTALE	€ 50.140	€ 20.272	-€ 10.114	€ 60.298

Al 31 dicembre 2022 il Fondo Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità dalla legge e dai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, inclusa la relativa rivalutazione a norma di legge.

Nel corso dell'esercizio due rapporti a tempo determinato sono arrivati a termine ed un dipendente ha rescisso il contratto di lavoro a tempo indeterminato. La liquidazione complessiva del TFR maturato è stata di Euro 10.114.

8)

PATRIMONIO NETTO

	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Entrate 2022	Giroconti Solidarietà 2022	Rilasci Solidarietà 2022	Rilascio per minori spese per Bandi	Giroconti tra Fondi 2022	Per contribuzione Specchio d'Italia	Accantonamenti Solidarietà 2022	Erogazioni 2022	Valore di FINE ESERCIZIO
FONDO DI DOTAZIONE	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	100.000
RISERVE VINCOLATE DAGLI ORGANI ISTITUZIONALI	2.544.478	51.466	(99.175)	893.106	-	(7.750)	(400.000)	740.369	(678.475)	3.044.019
<i>Non assegnati (Fondo di Solidarietà)</i>	1.722.300	51.466	(913.825)	1.027.050	-	-	(400.000)	740.369	-	2.227.360
<i>Assegnati (Fondi impegni)</i>	822.178	-	814.650	(133.944)	-	(7.750)	-	-	(678.475)	816.659
RISERVE VINCOLATE DA TERZI	5.762.029	5.686.717	99.175	(893.106)	(4.924)	7.750	-	-	(5.057.500)	5.600.142
<i>Per progetti vincolati</i>	5.014.937	5.686.717	99.175	(693.106)	(4.924)	7.750	-	-	(4.447.500)	5.463.050
<i>Per immobili vincolati destinati alla vendita</i>	747.092	-	-	-	-	-	-	-	(610.000)	137.092
RISERVE DI UTILI O AVANZI DI GESTIONE	3.730.620	-	-	-	-	-	-	-	-	3.730.620
<i>Fondo Patrimoniale</i>	130.620	-	-	-	-	-	-	-	-	130.620
<i>Fondo Stabilità</i>	3.600.000	-	-	-	-	-	-	-	-	3.600.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.137.127	5.738.183	-	-	(4.924)	-	(400.000)	740.369	(5.735.975)	12.474.781

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine natura	Possibilità utilizzazine	Utilizzo 3 esercizi precedenti
FONDO DI DOTAZIONE DELL' ENTE	€ 100.000	Costituzione	1	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 3.044.019	Proventi	2	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 5.600.142	Proventi	3	-€ 161.887
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	€ 8.644.160			
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 3.730.620	Proventi	4	€ -
Altre riserve	€ -		4	€ -
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	€ 3.730.620			
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -			
TOTALE	€ 12.474.781			

Possibilità di utilizzo:

- 1 – Nessuna
- 2 – Secondo quanto disposto dagli organi istituzionali
- 3 – Secondo quanto disposto dai terzi, i cui proventi hanno generato la riserva
- 4 – Libera

Per effetto dell'adozione del nuovo OIC 35, la movimentazione del patrimonio netto assume la valenza di essere l'unico strumento in grado di mostrare, seppure parzialmente, i fenomeni più significativi di Specchio dei tempi: le entrate complessive dell'anno e il costo sostenuto per l'attività filantropica, che per la Fondazione rappresenta il vero valore sociale aggiunto.

Per quanto concerne le entrate, il patrimonio netto accoglie esclusivamente quelle soggette ad un vincolo e non quelle non vincolate o di differente natura; comprende invece il valore degli immobili destinati alla vendita soggetti a vincolo, che assumono rilevanza per la Fondazione quando questi sono venduti e il relativo ricavato confluisce nella Riserva per progetti vincolati. Si ritiene pertanto utile indicare le entrate complessive della Fondazione:

	2022
ENTRATE VINCOLATE	5.738.183
<i>Offerte e contributi vincolati</i>	4.498.499
<i>Offerte vincolate su calamità</i>	25.753
<i>Lasciti testamentari vincolati</i>	1.213.931
ENTRATE CLASSIFICATE NEL RENDICONTO GESTIONALE	1.741.488
<i>Offerte e contributi non vincolati</i>	307.972
<i>Lasciti testamentari non vincolati</i>	981.918
<i>5 per mille</i>	124.308
<i>Proventi da raccolta fondi</i>	109.972
<i>Altri proventi</i>	217.319
TOTALE ENTRATE	7.479.671

Per maggiore chiarezza si indica di seguito la classificazione di queste nel bilancio:

- le entrate vincolate sono classificate nel patrimonio netto e costituiscono l'incremento della Riserva per progetti vincolati;
- le entrate non vincolate sono comprese nelle Erogazioni Liberali del rendiconto gestionale (congiuntamente ai rilasci della Riserva Vincolata per progetti vincolati per l'esaurirsi del vincolo);
- le altre entrate (5 per mille, proventi da raccolta fondi e altri proventi) sono esposti del rendiconto gestionale nelle rispettive voci dedicate.



Il valore sociale aggiunto della Fondazione è determinato dalle erogazioni effettuate nell'esercizio nell'ambito della missione della Fondazione e della propria attività filantropica, che ammontano ad Euro 5.125.975.

Tale importo, visibile nel patrimonio netto, è così determinato

	2022
EROGAZIONI DA PATRIMONIO NETTO	5.735.975
<i>(-) vendite immobili vincolati</i>	- 610.000
TOTALE EROGAZIONI	5.125.975

Deriva pertanto dall'utilizzo:

- della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per progetti per Euro 678.475;
- delle riserve vincolate da terzi per progetti vincolati per Euro 4.447.500.

Le riserve di patrimonio netto sono rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo. Secondo le indicazioni dell'OIC 35, il rendiconto gestionale accoglie pertanto:

- nella voce Erogazioni Liberali, il rilascio di offerte / eredità da terzi per Euro 3.779.791;
- nella voce Contributi da soggetti privati, il rilascio di contributi privati vincolati ricevuti nell'anno per Euro 557.000;
- nella voce Contributi da enti pubblici, il rilascio dei contributi dei bandi pubblici per Euro 110.709;
- nella voce Utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per Euro 678.475.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Il patrimonio netto vincolato al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 8.644.160 ed è rappresentato da:

- le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali (Euro 3.044.019)
- le riserve vincolate destinate da terzi (Euro 5.600.142).

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali possono essere in attesa dell'assegnazione ad una iniziativa specifica (Fondo di Solidarietà) o già assegnate (i Fondi Impegni):

	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Entrate 2022	Giroconti Solidarietà 2022	Rilasci Solidarietà 2022	Giroconti tra Fondi 2022	Per contribuzione Specchio d'Italia	Accantonamenti Solidarietà 2022	Erogazioni 2022	Valore di FINE ESERCIZIO
Non assegnati (Fondo di Solidarietà)	1.722.300	51.466	(913.825)	1.027.050	-	(400.000)	740.369	-	2.227.360
Assegnati (Fondi Impegni)	822.178	-	814.650	(133.944)	(7.750)	-	-	(678.475)	816.659
TOTALE RISERVE VINCOLATE DAGLI ORGANI ISTITUZIONALI	2.544.478	51.466	(99.175)	893.106	(7.750)	(400.000)	740.369	(678.475)	3.044.019

Il **Fondo di Solidarietà** è finalizzato a sostenere le iniziative progettuali in un orizzonte temporale di breve periodo. Il saldo di Euro 2,2 milioni rappresenta le disponibilità non ancora assegnate.

L'utilizzo del Fondo di Solidarietà (Euro 1.313.825) è avvenuto a seguito delle disposizioni degli Organi della Fondazione, in accordo con il Regolamento delle Erogazioni Liberali di cui la Fondazione si è dotata. Nel momento in cui viene individuato il soggetto o l'ente beneficiario, tali importi sono trasferiti ai Fondi Impegni. La voce accoglie principalmente:

- le delibere effettuate nel corso dell'anno in accordo con il Regolamento delle Erogazioni Liberali (Euro 913.825) e principalmente afferenti ai progetti per contrastare il disagio sociale e alle attività di solidarietà internazionale: Protesi dentaria gratuita (Euro 76.111), le attività delle cliniche mobili in Birmania (Euro 60.000), il supporto alla popolazione colpita dalla guerra in Ucraina (Euro 50.000), le Colazioni dei Poveri (Euro 50.000), il Villaggio delle Bambine in Sri Lanka (Euro 45.000), Forza Nonni (Euro 44.000), Orchestra fra scuola e strada (Euro 43.240), il Villaggio che cresce (Euro 41.460), Stella Polare (Euro 30.880), Solidarietà Alimentare (Euro 27.750) e le erogazione di beneficenza a persone fisiche (Euro 24.505)
- lo stanziamento aggiuntivo del contributo per l'attività 2022 della Fondazione Specchio d'Italia Onlus (per Euro 400.000), erogato a settembre 2022.

Il Fondo di Solidarietà ha accolto:

- entrate per Euro 51.466, rappresentate dal lascito testamentario della Sig.ra Ivana Bateni, specificatamente destinato al Fondo di Solidarietà;
- rilasci per Euro 1.027.050, relativi a dei progetti deliberati in esercizi precedenti che non si sono realizzati nel corso del 2022 (Euro 141.095), a causa principalmente della riduzione delle attività scolastiche per effetto della pandemia da Covid-19, e all'avanzo del fondo tredicesime, come da specifica delibera consigliare (Euro 885.955);
- accantonamenti per Euro 740.369, relativi a proventi non vincolati percepiti nel 2022.

I **Fondi Impegni** accolgono gli importi stanziati dagli Organi della Fondazione, commentati in precedenza, e destinati a specifiche finalità filantropiche (Euro 816.659).

Il Fondo Impegni deliberati è utilizzato nel momento del pagamento diretto delle spese di realizzazione dei progetti. Gli utilizzi, complessivamente pari a Euro 678.475, afferiscono a circa 40 progetti:

- progetti di integrazione nelle periferie di Torino (Euro 111.779);
- sostegno alle attività in Sri Lanka del Villaggio delle Bambine (Euro 73.721);
- supporto agli ambulatori mobili in Birmania (Euro 65.000);
- interventi volti a contrastare la dispersione scolastica (Euro 54.341);
- progetti di assistenza odontoiatrica gratuita (Euro 50.315);
- interventi a favore dei senza fissa dimora (Euro 50.000);
- supporto ai sistemi sanitari locali (Euro 42.160);
- progetti di cardio protezione (Euro 27.499).

La voce include inoltre un giroconto al Bando Regionale In Classe si può, relativamente alla quota di cofinanziamento dovuta (Euro 7.750).



Riserve vincolate da terzi

Le riserve vincolate da terzi sono costituite dalle erogazioni liberali ricevute sotto forma di donazioni, lasciti testamentari e contributi.

Al 31 dicembre 2022 l'ammontare di tali riserve ammonta ad Euro 5.600.142.

Il vincolo sottostante le riserve vincolate da terzi può essere di varia natura:

- finalizzato a progetti specifici (Euro 4.533.579);
- derivanti da contributi assegnati da soggetti privati per iniziative solidali specifiche, la cosiddetta solidarietà sociale su mandato (Euro 25.000);
- derivanti da contributi assegnati da bandi pubblici e privati (Euro 904.471);
- relativi agli immobili ricevuti in lascito testamentario e per cui il benefattore ha indicato un vincolo nella destinazione del provento derivante dalla vendita dell'immobile (Euro 137.092).

	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Entrate 2022	Giroconti Solidarietà 2022	Rilasci Solidarietà 2022	Rilascio per minori spese per Bandi	Giroconti tra Fondi 2022	Erogazioni 2022	Valore di FINE ESERCIZIO
Per progetti	4.858.568	4.380.232	99.175	(893.106)	-	-	(3.911.291)	4.533.579
Per contributi di soggetti privati	50.500	400.000	-	-	-	-	(425.500)	25.000
Per bandi pubblici e privati	105.869	906.485	-	-	(4.924)	7.750	(110.709)	904.471
Per immobili destinati alla vendita	747.092	-	-	-	-	-	(610.000)	137.092
TOTALE RISERVE VINCOLATE DA TERZI	5.762.029	5.686.717	99.175	(893.106)	(4.924)	7.750	(5.057.500)	5.600.142

Le entrate vincolate pervenute nel corso dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 5.686.717. Le principali afferiscono:

- per Euro 4.380.232 a campagne di sottoscrizione aperte al pubblico, ed in particolare al Fondo Tredicesime (Euro 2,3 milioni), al Fondo per la gente dell'Ucraina (Euro 1,5 milioni), alle raccolte ad personam mirate ad iniziative specifiche, le cui storie sono state raccontate da Specchio dei tempi (Euro 373 migliaia), a Forza Nonni (Euro 149 migliaia) e a Forza Mamme (Euro 61);
- per Euro 400.000 a contributi da soggetti privati, ed in particolare al Fondo gestito in nome e per conto di FGA (Euro 430.000, di cui Euro 30.000 non vincolati);
- per Euro 906.485 ad un bando privato promosso dall'Impresa Sociale Con i Bambini (Euro 850.000), ad un bando della Regione Piemonte (Euro 46.585) e al Bando 8 Per Mille dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (Euro 9.900).

Gli utilizzi delle riserve, pari ad Euro 5.057.500, afferiscono ai pagamenti effettuati su circa 45 progetti, compresi quelli oggetto di contributi (Euro 4.447.500) e alla vendita di immobili vincolati (Euro 610.000).

Le principali uscite di spesa sono:

- le erogazioni di beneficenza "Tredicesime dell'Amicizia" (Euro 1.194.730);
- le erogazioni a fronte della guerra in Ucraina (Euro 1.108.746) che hanno principalmente riguardato l'erogazione di beneficenza alle famiglie ucraine arrivate in Italia, in collaborazione con il Consolato Ucraino presente a Torino, la predisposizione di strutture a Leopoli per ospitare la popolazione in fuga e la fornitura di mezzi, pasti e altri generi di prima necessità, il trasporto di persone in Italia e il loro successivo rimpatrio e il sostegno a donne ucraine sole ed ai loro bambini a Torino e nelle province;
- le erogazioni per l'emergenza Coronavirus (Euro 844.889) che hanno principalmente riguardato l'erogazione di beneficenza a persone fisiche e la fornitura a strutture sanitarie e non di dispositivi di protezione individuali e strumentazione medico-sanitaria;
- le erogazioni relative al progetto Forza Nonni (Euro 216.979) e Madri e figli in difficoltà (Euro 170.351), mediante la fornitura di spese alimentari e di altri servizi ad un nucleo di cento persone individuate;
- l'erogazione delle raccolte ad personam mirate ad iniziative specifiche (Euro 180.044).

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

L'Ente non ha ricevuto Erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali derivanti da offerte non vincolate	€ 1.453.116	-€ 193.227	€ 1.259.889
Erogazioni liberali derivanti da rilasci di riserve vincolate da terzi	€ 3.980.897	-€ 201.106	€ 3.779.791
Proventi del 5 per mille	€ 152.092	-€ 27.785	€ 124.308
Contributi da soggetti privati	€ 813.747	-€ 226.747	€ 587.000
Contributi da enti pubblici	€ 117.943	-€ 7.234	€ 110.709
Proventi da distacco del personale	€ 89.133	-€ 1.379	€ 87.754
Altri proventi	€ 29.050	€ 100.515	€ 129.565
TOTALE	€ 6.635.978	-€ 556.962	€ 6.079.016
Da attività di raccolta fondi			
Relativi al Concerto di Natale	€ 68.291	€ 36.441	€ 104.733
Relativi al Banchetto di Natale	€ 2.648	€ 2.591	€ 5.239
TOTALE	€ 70.939	€ 39.032	€ 109.972
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Servizi	€ 358.799	€ 26.033	€ 384.832
Costi del personale	€ 363.301	€ 35.223	€ 398.523
Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ 10.687	€ 10.687
Oneri diversi di gestione	€ 17.383	-€ 10.539	€ 6.843
Costi legati all'attività progettuale	€ 5.469.508	-€ 343.534	€ 5.125.975
Accantonamento a riserva vincolata	€ 933.649	-€ 193.280	€ 740.369
Utilizzo riserva vincolata	-€ 589.985	-€ 88.490	-€ 678.475
TOTALE	€ 6.552.655	-€ 563.901	€ 5.988.754
Da attività di raccolta fondi			
Relativi al Concerto di Natale	€ 82.065	€ 24.603	€ 106.668
Relativi al Banchetto di Natale	€ 32	€ 47	€ 79
TOTALE	€ 82.097	€ 24.650	€ 106.747
Di supporto generale			
Servizi	€ 61.874	€ 18.263	€ 80.136
Godimento beni di terzi	€ -	€ 2.820	€ 2.820
Ammortamenti	€ 9.027	€ 0	€ 9.027
Altri oneri	€ 350	€ 453	€ 804
TOTALE	€ 71.251	€ 21.536	€ 92.787
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La voce di rendiconto gestionale Erogazioni Liberali accoglie:

- le erogazioni liberali ricevute, contraddistinte dallo spirito di generosità del donatore e che non prevedono una controprestazione o un vincolo di utilizzo;
- i rilasci delle riserve vincolate a patrimonio netto sulla base dell'esaurirsi del vincolo posto (e pertanto sulla base dei costi sostenuti per l'attività progettuale) e per i quali si rimanda ai commenti sul Patrimonio Netto.

Le erogazioni liberali ricevute, e pertanto quelle derivanti da offerte non vincolate, sono pari ad Euro 1.289.889 al 31 dicembre 2022 e sono relative all'incasso di:

- offerte da parte di 2.075 donatori per Euro 277.972;
- lasciti testamentari non vincolati per Euro 981.918, di cui Euro 437.755 relativi alla vendita di immobili e degli oggetti in essi contenuti, Euro 301.554 relativi ai tre BTP ricevuti tramite lascito testamentario della Sig.ra Felicità Gianello, Euro 123.310 relativi all'incasso di liquidità ed Euro 119.299 relativi all'acquisizione di due immobili mediante lascito testamentario non vincolato;
- la parte del contributo ricevuto da FGA non vincolata al relativo Fondo gestito, per Euro 30.000.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	-
Impiegati	7
Altro	-
TOTALE	7

Sebbene il numero medio dei dipendenti dell'anno corrisponda a sette unità, al 31 dicembre 2022 l'organico della Fondazione è di 6 dipendenti: nel corso del 2022 sono terminati i due contratti a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2021, è stato rescisso consensualmente un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed è stata assunta una nuova dipendente a tempo indeterminato.

Tutti i dipendenti della Fondazione sono stati distaccati al 30% alla Fondazione Specchio d'Italia ONLUS.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

31 volontari complessivi: 16 uomini – 15 donne

5 dedicati all'attività istituzionale – 6 all'attività divulgativa - tutti gli altri prevalentemente ai progetti relativi al disagio sociale

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non viene corrisposto alcun compenso al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori dei Conti e al soggetto incaricato della revisione volontaria del bilancio d'esercizio.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ONLUS non è ente iscritto al registro delle imprese, pertanto non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Fondazione La Stampa - Specchio d'Italia ONLUS	Ente Fondato	€ 20.680	€ -	€ 152.955	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

La Fondazione chiude l'esercizio al 31.12.2022 in pareggio.

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

Il 2022 è stato un anno intenso, caratterizzato dalla forte ripresa dell'attività sociale e dall'impegno della Fondazione nell'aiutare la popolazione colta dalla guerra in Ucraina, continuare a fronteggiare l'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19 e dello sviluppo dei progetti pluriennali in corso.

Le entrate complessive dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 7.479.671, di cui Euro 5.738.183 vincolate a specifici utilizzi, Euro 1.289.889 non vincolate, Euro 124.308 legate all'incasso del 5 per mille per l'anno fiscale 2021, Euro 109.972 derivanti dagli eventi di raccolta fondi ed Euro 217.319 di altri proventi.

Al netto delle raccolte legate alle calamità, connesse principalmente al Coronavirus, le entrate sono aumentate complessivamente del 29% conseguentemente all'aumento delle entrate per eredità e all'incremento delle offerte del 4%.

Le offerte complessivamente ricevute nel 2022 ammontano a Euro 3.349.239, in virtù di 15.193 singole contribuzioni (rispetto ad Euro 3.206.067 dell'esercizio precedente in virtù di 9.766 contribuzioni). Da sottolineare l'assegnazione di contributi da soggetti privati, che hanno contribuito positivamente per Euro 576.500, e di contributi legati alla vincita di bandi pubblici e privati, per complessivi Euro 906.485.

Le offerte correnti, non dovute a emergenze o calamità, si sono incrementate di circa il 33% rispetto all'esercizio precedente, per Euro 815.529. Tale incremento è riconducibile sia allo sforzo effettuato nella raccolta sia alla notorietà raggiunta nel fronteggiare le calamità (in ultimo l'emergenza Coronavirus), che ha permesso di raggiungere una raccolta significativa a favore della popolazione colpita dalla guerra in Ucraina (circa Euro 1,5 milioni).

Le eredità e i legati incassati nell'esercizio 2022 sono pari ad Euro 2.195.849, rispetto ad Euro 1.960.574 dell'anno 2021. L'incasso del 2022 afferisce per Euro 920.000 alla vendita di immobili ricevuti in eredità, per Euro 180.241 ad altri oggetti connessi (automobile, quadri, etc.) e per Euro 674.755 lasciati in denaro, e per l'iscrizione di Euro 301.554 relativamente ai BTP ricevuti in eredità e di Euro 119.299 agli immobili ricevuti in lascito testamentario senza vincoli. La Fondazione ha continuato nel corso del 2022 il programma di sensibilizzazione delle figure professionali coinvolte e ha ampliato l'informazione sui lasciti attraverso il proprio sito-web e il periodico "Specchio Notizie" pubblicati a partire dal 2021.

Le erogazioni complessive sono state pari ad Euro 5.125.975 e si sono concentrate prevalentemente sull'emergenza causata dalla guerra in Ucraina e sui programmi pluriennali. Al netto delle calamità, le uscite relative all'attività filantropica "ordinaria" sono incrementate del 14% rispetto al 2021 l'area di attività maggiormente influenzata è stata appunto quella della solidarietà internazionale, per effetto della guerra in Ucraina.

E' inoltre proseguita l'attività di sviluppo della Fondazione Specchio d'Italia ONLUS, fondata da Specchio dei tempi nel 2020. Nel corso del 2022 è stato versato il contributo di Euro 1 milione deliberato nel 2021 e un contributo aggiuntivo di Euro 400 migliaia nel corso nell'ultimo trimestre 2022.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

La Fondazione Specchio d'Italia ONLUS nel 2022 ha sviluppato la sua attività sociale e ha avviato la propria attività di raccolta fondi. Oggi è presente in 12 città italiane e altrettante regioni con progetti solidali rivolti agli anziani indigenti e soli, al sostegno della piccola imprenditoria, al contrasto alla dispersione scolastica, alle famiglie monogenitoriali in povertà che vivono in quartieri difficili.

Per quanto riguarda la gestione e l'amministrazione si segnalano i seguenti aspetti.

I proventi non vincolati da destinazioni di utilizzo da parte di donatori e gli altri proventi, pari complessivamente ad Euro 1.507.209, sono stati tali da sostenere l'intera struttura e da permettere nel secondo semestre 2022 un accantonamento al Fondo di Solidarietà pari a Euro 740.000.

I costi di funzionamento e di raccolta/comunicazione di Specchio dei tempi, classificati nel rendiconto gestionale nell'attività di interesse e di supporto generale, al netto dei costi relativi ai progetti (classificati negli oneri diversi di gestione) e degli accantonamenti ed utilizzi delle riserve vincolate, ammontano ad Euro 1.004.345, in crescita rispetto l'esercizio precedente (Euro 892.829). Specchio dei tempi classifica tali costi su due per aree funzionali: quelli di funzionamento e quelli di raccolta/comunicazione generici.

La continua presenza e crescita di soggetti che a vario titolo raccolgono fondi anche con un forte impegno in comunicazione e in ambiente digitale richiede di destinare risorse aggiuntive per le attività di raccolta. Nel 2022 la Fondazione ha quindi sostenuto costi per Euro 522.976, relativi alla messa in atto di un programma di raccolta mirato:

- il costante investimento in SPECCHIO DIGITALE;
- l'assunzione nel 2021 a tempo determinato di due persone, dedicate specificatamente alla realizzazione di programmi di raccolta mirati e di comunicazione, che hanno concluso la loro attività nel corso del 2022;
- la realizzazione di due edizioni del periodico di Specchio dei tempi "Specchio Notizie";
- l'organizzazione di due eventi di raccolta e di numerose altre iniziative, quali ad esempio la diffusione del Calendario di Specchio dei tempi, la distribuzione a negozi di materiale di promozione della Fondazione, etc..

L'obiettivo primario di efficienza di gestione nella raccolta fondi è stato comunque mantenuto: per ogni euro raccolto la fondazione ha speso 7 centesimi per la realizzazione delle attività.

I costi di funzionamento ammontano ad Euro 481.369, con un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto del maggior sforzo ed impiego della struttura per fronteggiare le esigenze causate prima dalla pandemia e poi dalla guerra in Ucraina, e dell'aumento dei costi di gestione degli immobili, coerentemente ai maggiori legati ricevuti.

L'attività 2022 della struttura è stata guidata da due obiettivi primari:

- lavorare per sviluppare una raccolta mirata a fronteggiare le nuove necessità / povertà;
- sviluppare l'attività di digitalizzazione e l'automazione dei processi.

La Fondazione ha inoltre proseguito la propria strategia di detenere attività finanziarie che presentino una ridotta volatilità, all'insegna dei principi di cauzione e di preservazione del capitale investito.

Infine, nel 2022 la Fondazione, nell'ottica della trasparenza che la contraddistingue, ha ulteriormente sviluppato la rendicontazione pubblica delle proprie attività, sia attraverso la comunicazione cartacea sia attraverso i media, mediante la pubblicazione del bilancio sociale sul nostro sito web.

EVENTI SUCCESSIVI RILEVANTI

A inizio marzo 2023, la Fondazione ha aperto una sottoscrizione a seguito del terremoto in Siria e Turchia. Alla data del presente documento, la raccolta è stata di circa Euro 380.000.



19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Obiettivo della Fondazione La Stampa Specchio dei tempi è perseguire le attività di interesse generale previste dallo Statuto, utili a perseguire la missione della Fondazione, mediante:

- l'attenta lettura della realtà sociale per individuare e contrastare le nuove e vecchie povertà;
- il costante impegno nella progettazione di azioni di sostegno a chi ha vero bisogno, anche mediante la crescita e la sinergia con i partner di progetto;
- la maggiore tempestività nel fornire assistenza economica e materiale in caso di calamità, definendo protocolli snelli ma efficaci.

La gestione 2023 punterà pertanto a migliorare i processi che regolano l'attività della Fondazione e nel rafforzare l'attività di raccolta, focalizzandosi sulle modalità consolidate e valutando nuove iniziative.

La continuità della Fondazione è garantita dalla disponibilità di riserve volte a perseguire tali scopi e dalla relativa disponibilità finanziaria. La consistenza delle Riserve libere (Euro 3.730.620) e delle Riserve vincolate dagli organi istituzionali non ancora assegnate (Euro 2.227.360) a fine 2022 rapportata alle erogazioni ricorrenti della Fondazione (circa Euro 1,6 milioni) e i costi di complessivi di funzionamento e di raccolta annuali (circa Euro 900.000) evidenzia un indice di copertura pari al 238%.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La missione di Specchio dei tempi è sempre stata la SOLIDARIETÀ SOCIALE nei settori della assistenza sociale e della beneficenza. Le attività previste dallo Statuto, utili a perseguire la missione della Fondazione, sono realizzate mediante la progettazione di azioni di sostegno a chi ha vero bisogno e fornire assistenza economica e materiale in caso di calamità.

La progettazione si articola mediante 6 aree di intervento (calamità, disagio sociale, terza età, sanità, scuola, solidarietà internazionale) e mettendo a disposizione la propria esperienza e le proprie competenze per la solidarietà sociale su mandato.

Dietro al successo della missione c'è una solida struttura di governo. La Fondazione La Stampa Specchio dei tempi è gestita da un Consiglio d'Amministrazione, è dotata di un Collegio dei Revisori e ha conferito mandato di revisione volontaria a una società di revisione esterna. Il gruppo di lavoro, alla data del presente documento composto da 8 persone (6 dipendenti e 2 volontari che dedicano la maggior parte del loro tempo alla Fondazione), contribuisce in modo significativo e con grande entusiasmo al perseguimento della missione sociale ed al raggiungimento dei risultati prefissati.

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto delle normative vigenti, la Fondazione può fare inoltre affidamento su un sistema organizzativo e di controllo, che si basa su:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 di Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi, approvato in data 23 febbraio 2021;
- Codice Etico;
- Regolamento delle erogazioni liberali;
- l'implementazione di sistemi informativi nella gestione amministrativa e contabile e nella realizzazione delle attività progettuali.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non ha esercitato attività diverse nel corso del 2022.

22)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁴

Tale rapporto è di 2,38.

23)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁵

L'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale afferisce a due raccolte fondi occasionali, organizzate dalla Fondazione del mese di dicembre 2022:

- il 29 novembre 2022, il concerto di Natale presso l'Auditorium del Lingotto di Torino;
- il 12 dicembre 2022, il banchetto di Natale presso Piazza Castello.

⁴ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁵ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁶

RENDICONTO evento "CONCERTO DI NATALE"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ 104.733
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ 104.733
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
locazione del'auditorium	€ 19.386
ingaggio dell'artista e spese connesse	€ 69.443
set-up dell'evento	€ 1.558
siae	€ 12.767
Totale	€ 103.154
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
Totale	€ -
COSTO RISORSE UMANE IMPIEGATE	€ 3.514
Totale	€ 106.668
AVANZO/DISAVANZO	-€ 1.935

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Concerto di Natale"

• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ONLUS, in data 29/11/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Concerto di Natale", al fine di raccogliere fondi destinati alle Tredicesime dell'Amicizia e, soprattutto, diffondere la conoscenza della Fondazione.

• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "Concerto di Natale" tramite la vendita di biglietti e l'incasso di donazioni spontanee in loco. L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 104.733.

• Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'allestimento dell'evento (Euro 103.154) e per l'organizzazione dello stesso (Euro 3.514).

L'evento ha realizzato un margine negativo di Euro 1.935, principalmente a causa della mancata vendita della totalità dei biglietti di ingresso. L'evento ha comunque costituito un importante momento di comunicazione delle attività della Fondazione nei confronti della platea dei donatori attuali e potenziali.

⁶ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁷

RENDICONTO evento "BANCHETTO DI NATALE"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ 5.239
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ 5.239
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	€ 68
Concessione uso suolo pubblico	€ 12
Totale	€ 79
AVANZO/DISAVANZO	€ 5.160

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Banchetto di Natale"

• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ONLUS, in data 12/12/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Banchetto di Natale", al fine di raccogliere fondi per le Tredicesime dell'Amicizia.

• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "Banchetto di Natale" tramite l'incasso di donazioni spontanee in loco. L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 5.239.

• Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative alla concessione del suolo pubblico (Euro 12). L'allestimento è stato effettuato con mezzi già a disposizione della Fondazione (con un costo di Euro 68) e l'evento è stato gestito dal personale della stessa.

L'evento ha realizzato un margine positivo di Euro 5.160.

⁷ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

FONDAZIONE
LA STAMPA - SPECCHIO DEI TEMPI ONLUS
Torino, via Lugaro, 15 – codice fiscale 97507260012

ANNUALITÀ 2022
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLO STATUTO

L'articolo 10 dello statuto ci prescrive di assistere alle riunioni del consiglio d'amministrazione, di riscontrare gli atti della gestione finanziaria, di accertare la regolare tenuta delle scritture contabili, di verificare la consistenza di cassa e di esprimere il parere sul bilancio consuntivo, ora d'esercizio.

Riassumiamo, allora, l'attività svolta.

Abbiamo partecipato ai lavori consiliari e tenuto nostre sessioni, di norma almeno a cadenza circa trimestrale.

Ad esse, poiché EY, col consenso della fondazione, ha continuato ad aderire al nostro invito di procedere, oltre alla revisione volontaria dei conti annuali da essa svolta, anche a sue operazioni infrannuali, è quasi sempre intervenuta, nell'ambito della sistematica interlocuzione così mantenuta, almeno la *senior manager*, per consegnarci e commentarci nota degli esiti periodici dei lavori condotti, pure



fornendoci verbalmente i chiarimenti chiesti – oppure ci ha inviato quei resoconti –, di cui ci siamo avvalsi.

Le altrui attività sono generalmente consistite in verifiche ed esami trimestrali: dei libri e dei registri contabili; della consistenza delle *gestioni patrimoniali* e delle disponibilità liquide; degli adempimenti tributari e previdenziali; dei fatti di rilievo intervenuti in ogni periodo di riferimento.

Il sistema amministrativo e contabile ci è apparso – anche confortati dalle risultanze riferiteci da EY, la quale nessuna eccezione ci ha segnalato in merito – appropriato ed idoneo a fornire dati attendibili, sia durante l'annualità, sia per la formazione del bilancio consuntivo, ora d'esercizio.

Abbiamo proceduto ad approfondimenti di diversa natura durante le nostre riunioni, svoltesi ancora in videoconferenza – come la quasi totalità di quelle consiliari, alle quali abbiamo così partecipato –, in connessione alle misure sanitarie emergenziali disposte dalle Autorità e dall'ente, di cui abbiamo appurato il mantenimento e l'evoluzione, assumendo elementi dal segretario del consiglio e responsabile di *gestione e finanza* e dalla titolare di *amministrazione, tesoreria e compliance*.

Abbiamo, quindi, inteso vigilare, considerando ed assumendo evidenze dell'andamento della gestione; modifiche organizzative; adempimenti e variazioni interne in materia di sicurezza del lavoro, tutela dei dati personali, sicurezza fisica ed informatica degli stessi;

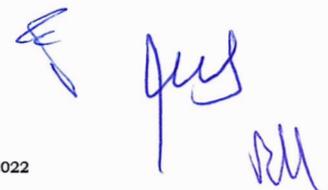


procure; misure circa l'impiego del contante, tempestivo assolvimento di taluni obblighi amministrativi e fiscali; tenuta del libro verbali del consiglio d'amministrazione e del registro dei volontari.

Abbiamo preso atto – consultando la relativa verbalizzazione ed interloquendo col medesimo, il quale, tra l'altro, ha erogato formazione, approfondito aspetti di salute e sicurezza del lavoro, comprese le misure sanitarie emergenziali, trattato alcune delle procedure del *corpo documentale* – delle attività dell'organismo di vigilanza monocratico di cui al decreto legislativo 231/2001.

Ricordiamo che la fondazione, oltre al modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi della stessa norma, al codice etico ed al documento di autodisciplina per il regolamento delle erogazioni liberali, è dotata delle procedure inerenti a: flussi informativi all'organismo di vigilanza; gestione degli aspetti *generali*; assunzione e gestione del personale; gestione delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro; gestione delle note spese; gestione delle attività finanziarie e della cassa; gestione degli acquisti di beni e servizi; gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

E rammentiamo che l'ordine del giorno della seduta consiliare del 23 marzo 2023, oltre all'esame del bilancio consuntivo, ora d'esercizio, e di quello sociale dell'annualità 2022, prevede, tra l'altro, l'intervento del notaio per l'adozione del nuovo testo dello statuto e per la domanda di ammissione al REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - RUNTS.



Per esprimere il parere sul bilancio consuntivo, ora d'esercizio, al 31 dicembre 2022, abbiamo nuovamente convenuto con EY di esaminare ed acquisire gli esiti delle sue attività, onde recepire il suo conseguente giudizio professionale.

Essa, prima del consiglio d'amministrazione del 23 marzo 2023, con nota *Risultati delle attività di revisione*, ci ha pure confermato, in sintesi, le principali procedure svolte – invariate, naturalmente con i necessari adeguamenti –, che hanno contemplato.

ATTIVITÀ

“(…) Verifica della documentazione a supporto degli immobili e dei lasciti ereditari (incrementi dell'esercizio, decrementi, perizie di valutazione)

Richiesta conferma saldi agli istituti di credito e/o agli enti depositari

Richiesta conferma saldi per i crediti verso clienti e procedure alternative

Esame delle riconciliazioni bancarie

Verifica della riconciliazione fra il saldo cassa con la contabilità generale e analisi documentale dei movimenti che hanno alimentato il saldo medesimo

Conta inventariale e verifica della valorizzazione dei beni presenti in magazzino

Esame dell'informativa di bilancio

Esame degli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio (…)

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

“(…) Ottenimento della movimentazione dei fondi per progetti e riconciliazione con la contabilità generale

Analisi, su base campionaria, della documentazione delle offerte ricevute

Analisi, su base campionaria, della documentazione delle erogazioni:

·Ordini, fatture e/o altra documentazione relativa al titolo dei beneficiari a ricevere il pagamento (es ISEE per i beneficiari delle tredicesime di solidarietà)



- Delibere del Consiglio di Amministrazione approvative dei progetti, ove applicabile
- Contabili di pagamento e movimenti finanziari

Esame dell'informativa di bilancio

Esame degli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio (...)"

ANDAMENTO ECONOMICO:

"(...) Analisi documentale delle entrate ricevute a fronte di campagne di sottoscrizione e donazioni e verifica delle contabili di incasso

Verifica della corretta imputazione a conto economico sulla base del principio della competenza economica

Esame, su base campionaria, dei costi di funzionamento e di raccolta: procedure di cut-off, ricerca di passività non registrate, analisi documentale delle transazioni e dei principali contratti stipulati nel corso dell'esercizio

Analisi del costo del personale: riconciliazione delle componenti del costo con i dettagli in possesso della Fondazione; analisi comparativa; verifica documentale (...)"

EY, circa le attività finanziarie non immobilizzate, ha anche osservato che: "(...) I valori di mercato al 31 dicembre 2022 risultano superiori al valore di carico delle polizze e dei titoli. (...)".

Infine, oggi, ci ha anticipato le sue raggiunte, positive conclusioni professionali.

"(...) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. (...)".



Per effetto del nostro controllo sintetico complessivo sull'impostazione e sulla struttura dei conti al 31 dicembre 2022 – in assenza di accertamenti contabili da noi direttamente condotti su essi – e delle descritte attività di EY, nell'avvalerci dei suoi risultati, esprimiamo il nostro parere favorevole in merito.

Lo preannunceremo nel corso dell'attesa adunanza consiliare, contestualmente al perfezionamento della delibera di approvazione del bilancio consuntivo, ora d'esercizio, constatato che gli amministratori, in esito alle autonome ed indelegabili valutazioni e deliberazioni di loro competenza, non apportino variazioni, se non meramente formali, alla bozza materialmente predisposta dagli uffici della fondazione.

D'intesa con EY, quindi, verificata la circostanza, porremo a disposizione la nostra relazione ai sensi dell'articolo 10 dello statuto, necessariamente predisposta anteriormente.

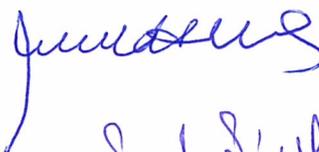
Torino, 23 marzo 2023

Il collegio dei revisori

Paolo Claretta Assandri



Marina Mottura



Paolo Piccatti





Fondazione La Stampa – Specchio dei Tempi

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione e della revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 23 marzo 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Boschetti', is written over the printed name.

Stefania Boschetti
(Revisore Legale)